

Differenziata, cassonetti per la carta svuotati per quelli della plastica si attende l'ok di Arpacal

(G.P.)

Nessun ritardo nell'avvio della differenziata in strada. L'annuncio - come si ricorderà - è stato fatto il 15 maggio dal sindaco Ugo Pugliese e dal presidente di Akrea, Rocco Gaetani: a Crotonese si ripartiva con la differenziata attraverso i cassonetti. C'era un solo problema da superare: svuotare i cassonetti pieni di cartone, vetro e plastica da almeno un paio di anni.

Una missione quasi impossibile considerato che dal fallimento di Akros, la società partecipata dai comuni della provincia che gestiva prima la differenziata, non era rimasto alcun mezzo funzionante.

TUTTAVIA in questi dieci giorni Akrea, che aveva modificato dei suoi mezzi allo scopo, ha effettivamente svuotato tutti i cassonetti per la carta (quelli bianchi) e il 50 per cento delle campane verdi per il vetro. Lo dice il presidente di Akrea Rocco Gaetani che spiega anche lo stato dell'arte. Restano, infatti, da svuotare i cassonetti blu del 'multimateriale' - plastica e alluminio - ma per farlo bisognerà attendere il prossimo 6 giugno. Infatti, nei giorni precedenti a quella data, è

fissato il sopralluogo di Arpacal alla piattaforma di smaltimento per la plastica di Salvaguardia Ambientale. Solo dopo il via libera di Arpacal si potranno svuotare i cassonetti con la plastica e conferire i rifiuti per la selezione e il trasporto al consorzio nazionale.

Tutti i rifiuti differenziati verranno portati a Salvaguardia Ambientale, mentre nell'impianto di

A destra il presidente di Akrea, Rocco Gaetani; in basso un cassonetto per la raccolta della plastica ancora da svuotare



Ponticelli finiranno l'umido e l'indifferenziato. Gaetani spiega che entro la fine di questa settimana sarà completato lo svuotamento delle campane del vetro ed appena tutto sarà pronto si provvederà ad avvisare i cittadini attraverso adeguate forme di comunicazione.

In ogni modo il presidente di Akrea, conferma che la carta può essere già smaltita negli appositi cassonetti che sono stati svuotati e ripuliti.

Gaetani sottolinea che "devono essere soprattutto i cittadini a fare la differenziata, a noi tocca andare a prelevare i rifiuti".

LA RIPRESA della differenziata su strada - in attesa che in autunno cominci quella porta a porta - nasce dalla necessità di raggiungere la percentuale minima di differenziata del 25,1% per non incappare in un'altra sanzione da 500 mila euro per l'infrazione alle regole europee sulla gestione dei rifiuti, ottenere un risparmio sui costi di conferimento dei rifiuti (Crotonese produce attualmente tra le 72 e le 85 tonnellate di spazzatura indifferenziata) ed avviare un percorso di sensibilizzazione per raggiungere l'anno prossimo il 65% di differenziata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA